

# INTERAZIONI FARMACI NUTRIENTI IN GRAVIDANZA



Antonella Galli

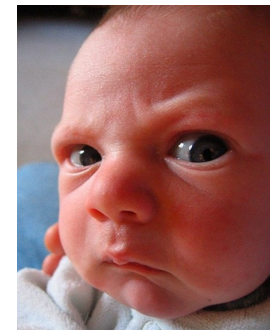
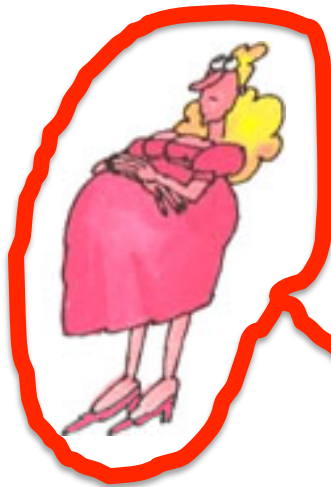
Frascati 5-6 Aprile

**SIMP**eSV  
Società Italiana di Medicina  
di Prevenzione e degli Stili di Vita

**FIMMG**  
Federazione Italiana  
Medici Generalisti



# FARMACI IN GRAVIDANZA





## CONSIDERARE I POSSIBILI EFFETTI SUL FETO

I farmaci sono stati classificati dalla FDA in:

- **CONSENTITI**
- **CON SOSPETTI EFFETTI DANNOSI DI TIPO NON TERATOGENO**
- **POTENZIALMENTE TERATOGENI**
- **ALTAMENTE TERATOGENI**



## CONSIDERARE LA FARMACOCINETICA

Nella donna in gravidanza si assiste a:

### **PRIMO TRIMESTRE**

nausea, vomito, rallentato svuotamento gastrico, rallentato transito intestinale, aumentata filtrazione renale.

### **SECONDO E TERZO TRIMESTRE**

aumento del flusso polmonare, aumento progressivo del volume di plasma, modificato metabolismo epatico.



## CONSIDERARE LA POSSIBILE INTERAZIONE CON IL CIBO

Farmaci  $\longleftrightarrow$  Alimenti

Picciano MF, J Nutr 2003;133:1997S.

# ALIMENTI IN GRAVIDANZA

**Uno stato nutrizionale ottimale della madre riduce il rischio di malformazioni o malattie del nascituro<sup>1</sup>.**

300-400 Kcal/die in  
gravidanza

500 Kcal/die in  
allattamento

La dieta deve essere varia ma alcuni alimenti possono risultare insufficienti.

# Acido Folico (VIT B9)



0,2 mg al giorno



0,4 mg al giorno

+

Cibo ricco di B9

+

Alimenti fortificati



# INTERAZIONI FARMACI ALIMENTI IN GRAVIDANZA

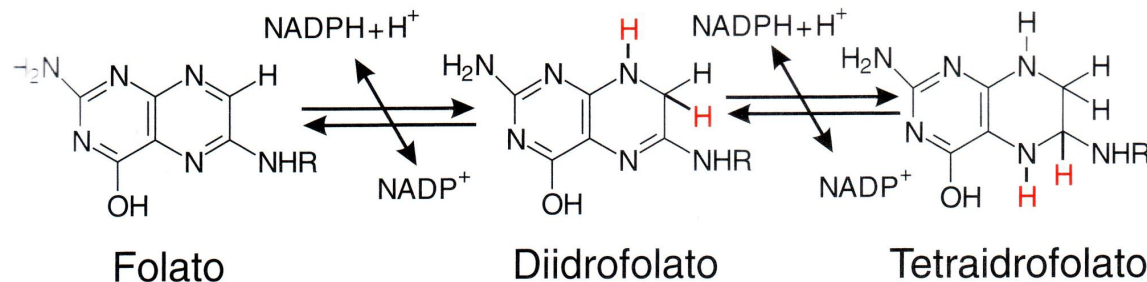
## Tè VERDE, NERO E OOLONG



### EPIGALLOCATECHINA GALLATO



### Diidrofolato reduttasi



Ye R et al: Tea drinking as a risk factor for neural tube defects in northern China"; Epidemiology 2011.  
Mie Shiraishi et al: Association between the serum folate levels and tea consumption during pregnancy"  
BioScience Trends 2010.

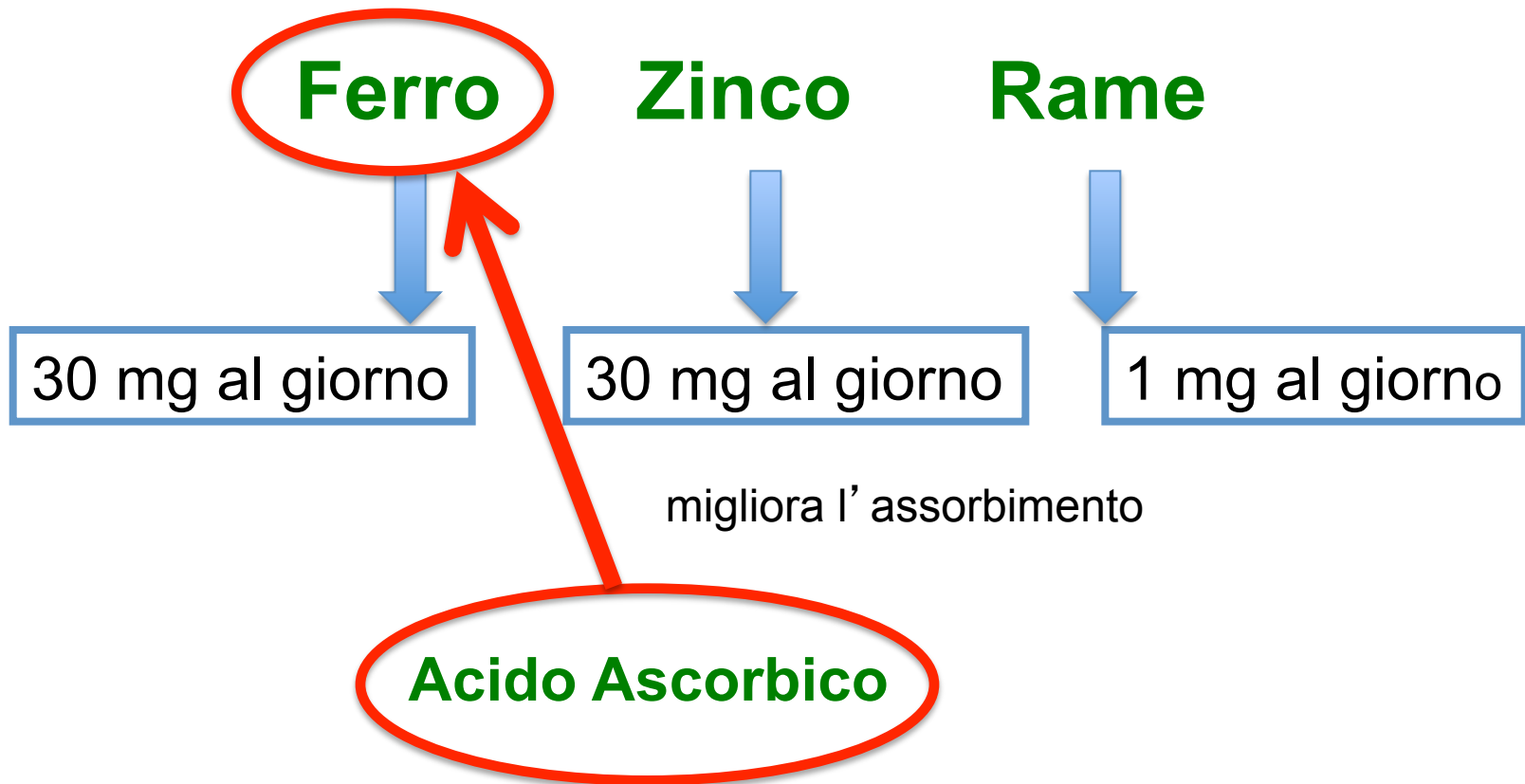
# ANTAGONISTI DELL' ACIDO FOLICO

Determinano il blocco della conversione dei folati nei loro più attivi metaboliti ridotti:

- **aminopterina** } embriofetopatia (DTN, dismorfismi facciali, deficit crescita)
- **metotrexate** }
- **sulfasalazina** } in associazione per toxoplasmosi
- **pirimetamina** }
- **triamterene** → sconsigliato
- **trimetoprim** → schisi facciale, anomalie cardio-vascolari. Ittero nucleare.

Influenzano altri enzimi compromettendone assorbimento o aumentandone la degradazione:

- **carbamazepina** → antiepilettico di scelta
- **fenitoina** → se sospesa possibile “sindrome fetale da idantoina”
- **primidone** → possibili DTN, labbro leporino, malformazioni cardio-vascolari
- **fenobarbitale** → emorragie neonatali e simil “sindrome fetale da idantoina”



**Vitamina B12, Vitamina D e Zinco:** donne vegetariane

**Vitamina K:** donne in terapia antiepilettica

**Acido docosaesaenoico:** in donne vegane e fortemente fumatrici

# FEGATO



VITAMINA A	→	RDA	2565 UI
		80 gr di fegato di pollo	12000 UI
		80 gr di fegato di manzo	27000 UI

# ERBE MEDICINALI

NOME	INDICAZIONI	EFFETTI IN GRAVIDANZA
<b>Artiglio del diavolo</b> <b>Camomilla</b> <b>Bardana</b> <b>Momordica</b> <b>Ortica</b> <b>Sedano</b> <b>Witania-Indian Ginseng-</b>	Malattie infiammatorie artic Ansia e disturbi GI Acne ↓ assorbim. glucidi Malattie infiamamtorie artic Nefropatie Antiflogistico-Analgesico	<b>STIMOLANO LA            CONTRAZIONE UTERINA</b>
<b>Idraste</b>	Vaginiti	<b>IRRITA LA MUCOSA UTERINA</b>
<b>Tribulus</b>	Anabolizzante	<b>PUO' INTERFERIRE SVILUPPO            FETO</b>
<b>Kava Kava</b>	Ansia	<b>PERDITA DEL TONO UTERINO</b>

## BOLLETTINO AIFA N. 12/13 GIUGNO 2005:

“Soprattutto nel primo trimestre i prodotti erboristici devono essere evitati o utilizzati solo in caso di effettiva necessità.”

### SONO CONTROINDICATI:

OLI ESSENZIALI (es. propoli)  
**rischio di aborto**

LASSATIVI ANTRACHINONICI  
(es. aloe, cascara, senna)  
**aumentano contrattilità uterina**

PIANTE MEDICINALI (assenzio,  
melograno, menta, ginepro,  
prezzemolo, cannella, salvia etc..)  
**aumentano contrattilità uterina**  
**e (borragine, farfara..)**  
**tossicità diretta su feto/embrione**

ZENZERO  
**possibile azione mutagena**

# ALLATTAMENTO

La qualità e il valore nutritivo del latte materno dipendono strettamente dal tipo di alimentazione seguito.

Aumentato fabbisogno calorico di 500 kcal/die

Vitamine gruppo B

Vitamina D e Calcio

Vitamina C

Ferro

Iodio

Fluoro e Zinco

# FARMACI E NUTRIENTI IN ALLATTAMENTO

Il passaggio di un farmaco nel latte è dipendente da:

- lipofilia,
- emivita,
- legame siero-proteico
- PH
- peso molecolare

La concentrazione del farmaco nel latte materno e la quantità del latte consumato determinano la dose di farmaco assunta da un bambino allattato.

Utile a ridurre gli eventuali effetti collaterali nel lattante è assumere il farmaco immediatamente dopo la poppata evitando al lattante il picco plasmatico.





**Istituto Mario Negri**

**Informazioni h 24**

**SU**

**farmaci in gravidanza e allattamento**

**800.883300**